Città
metropolitana
di Milano

SOGGETTO AGGREGATORE:
Città metropolitana di Milano – P.IVA 08911820960
Via Vivaio, 1 – 20122 Milano
PEC: protocollo@cittametropolitana.mi.it
Sito istituzionale: www.cittametropolitana.mi.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO PERIODICO DEI DISPOSITIVI ATTIVI E PASSIVI ANTINCENDIO UBICATI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI NON SANITARI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA, IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI BRESCIA, IN QUALITÀ DI SOGGETTI AGGREGATORI, MEDIANTE CONVENZIONE EX ART. 26 L. 488/99 SUDDIVISA IN LOTTI

SCHEDE TECNICHE INTERVENTO

Milano - 02/07/2026

La Responsabile Unica Del Procedimento
Dott.ssa Liana Bavaro

IL Progettista
Ing. Giuseppe Arena

SCHEDA TECNICA N° 9
DISPOSITIVI DI COMPARTIMENTAZIONE ATTIVA E PASSIVA PASSIVA (TAGLIAFUOCO)
(SERRANDE, COLLARI E SACCHETTI INTUMESCENTI)

Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva dei dispositivi passivi tagliafuoco.

N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ/ PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	**CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica secondo capitolato)**	**-DM 01-09-2021 - DM 02-09-2021**	-Presa aggiornamento/costituzione dell'anagrafica, rilievo di tutti i dispositivi e delle eventuali anomalie; -verifica della cartellonistica; -rilievo delle scadenze; -predisposizione del programma di manutenzioni;	Su tutte le serrande, collari e sacchetti tagliafuoco presenti nell'attività.	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	**INTERVENTI DI TIPO B MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRACANONE**		-La manutenzione straordinaria comprende tutti i ricambi degli elementi delle serrande, usurate, rotti, che dovessero compromettere il funzionamento. Anomalie dei collegamenti elettrici. - Sostituzione di collari, serrande, sacchetti	Su tutte le serrande, collari e sacchetti tagliafuoco presenti nell'attività.	Secondo necessità. I lavori extra canone saranno remunerati secondo le indicazioni del capitolato
	INTERVENTI DI TIPO "C" A CHIAMATA INCLUSI NEL CANONE COME INCIDENZA		- Riarmo delle serrande - Riposizionamento dei sacchetti - Sistemazione dei collari		Secondo necessità. Gli interventi all'occorrenza sono compresi nei prezzi di cui è composto il canone.
3	**INTERVENTI DI TIPO "A" CONTROLLI SEMESTRALI E MINUTA MANUTENZIONE (Canone)**	**PER LE SERRANDE SECONDO LE NORME DI SETTORE E LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE**	SACCHETTI: -verifica del corretto posizionamento dei sacchetti tagliafuoco ed il loro eventuale riposizionamento con eventuale integrazione; -verifica alla tenuta al raggio di luce artificiale; -compilazione del cartellino di verifica e/o del registro delle verifiche che devono riportare la data, il nome e la firma dell'operatore che ha fatto le verifiche. COLLARI: -verifica della targhetta del costruttore; -verifica dell'integrità; -compilazione del cartellino di verifica e del registro delle verifiche che devono riportare la data, il nome e la firma dell'operatore che ha fatto le verifiche. SERRANDE: -Identificazione serranda, data ispezione; -verifica collegamento elettrico del meccanismo di azionamento; -verifica collegamento elettrico dei microinterruttori; -verifica necessità di pulizia della serranda ed eventuale pulizia; -verifica condizioni della pala e della tenuta ed eventuale correzione dei problemi; -controllo della corretta chiusura della serranda tagliafuoco; -verifica funzionalità della serranda - apertura e chiusura con il sistema di controllo, esame del comportamento della serranda ed eventuale correzione dei problemi; -verifica funzionalità dei microinterruttori ed eventuale correzione dei problemi; -controllare che la serranda svolga il compito corretto all'interno del sistema di regolazione; -controllare che la serranda mantenga la posizione operativa standard; -compilazione del cartellino di verifica e del registro delle verifiche che devono riportare la data, il nome e la firma dell'operatore che ha fatto le verifiche.	Su tutte le serrande, collari e sacchetti tagliafuoco presenti nel lotto di competenza.	Ogni 6 mesi

CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE, COMPUTAZIONE

I servizi sopra descritti devono essere prestati principalmente presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre, case popolari e altre attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVF. Gli orari degli interventi devono essere concordati con il DEC e con il titolare dell'attività antincendio o responsabile di plesso. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività: 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi, antincendio, comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2) i controlli periodici semestrali e la manutenzione ordinaria; 3) eventuali interventi di manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina, sostituzione di una elettropompa, per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta lungo le vie di fuga mediante l'intervento di un serramentista, sostituzione di una porta REI e simili). Gli interventi di cui al punto 3) sono da computare extra canone se non si ha contezza all'atto della costituzione del canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti, idem per le revisioni e i collaudi, si determina il canone come indicato nel capitolato. Per la determinazione del canone si utilizza l'elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi secondo l'ordine di prevalenza indicata nel capitolato tecnico. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia (comunque si adotta il metodo piu conveniente per le amministrazioni aderenti). Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone. Devono essere rispettate le norme sopra richiamate e tutte le norme di settore e/o indicazioni del costruttore anche se non esplicitamente richiamate; I manutentori devono essere abilitati ai sensi del DM 1/09/2021.